



Dipartimento DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE

Decreto del Presidente

N. del Proposta n. 3721 del 24/02/2011

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea.

Estensore

LUDOVICI MARGHERITA

Responsabile del Procedimento

D'ALO' CARLO

Il Dirigente d'Area

A. TORNITORE

Il Direttore Regionale

Il Direttore del Dipartimento

G. MAGRINI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Area Affari Istituzionali
IL DIRIGENTE
D.ssa Fiorenza Bice

La Presidente della Regione Lazio

Segue decreto n. del

VISTO l'art. 3 bis del summenzionato Decreto Legislativo 502/92 che, in particolare, al comma 3 prevede, come requisiti per gli aspiranti direttori generali, il possesso del diploma di laurea e l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

VISTO l'art.3, comma 6, del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 3 della L. n. 419/98, il quale ha disposto che i provvedimenti di nomina dei direttori generali sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'art.1 del D.L. 27 agosto 1994, n.512, convertito in legge 17 ottobre 1994, n.590, "senza necessità di valutazioni comparative";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n 401 del 30 maggio 2008, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;

VISTO il Decreto Legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali" ed in particolare l'art.1, comma 1, il quale ha previsto che le Regioni nominano i direttori generali delle aziende sanitarie previo avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 449 del 15.10.2010, così come integrata dalla successiva D.G.R. n.24 del 20/01/2011, avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana di cui alle D.G.R. n. 140/09 e n. 275/10. Presa d'atto degli elenchi redatti dalla Commissione di Esperti ex art. 8 della legge regionale 16 giugno 1994 n.18 e successive modificazioni. Formulazione unico elenco degli idonei.";

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA
Area Affari Istituzionali
IL DIRIGENTE
D.ssa Fiorina Bloise

La Presidente della Regione Lazio

Segue decreto n. del

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Regione Lazio n.T0777 del 14 dicembre 2007 è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea il cui incarico, di durata triennale e con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale, è scaduto il 17/12/2010 ;

CONSIDERATO che con la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 28.01.2011 si è stabilito, per le motivazioni ivi esposte, di disporre il Commissariamento dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea per un periodo di novanta giorni con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario e termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Direttore Generale, anche se antecedente alla scadenza del periodo di cui sopra;

CONSIDERATO che con decreto della Presidente della Regione Lazio n.T0030 del 2 febbraio 2011 la dr.ssa Maria Paola Corradi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea;

CONSIDERATO che con nota prot. 112/sp del 24 febbraio 2011, la Presidente della Regione Lazio ha dato direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la nomina della dr.ssa Maria Paola Corradi a Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea;

VISTO l'art. 4, comma 2, del sopra richiamato D.Lgs.517/99, il quale prevede per le aziende ospedaliere universitarie che: "Il direttore generale è nominato dalla regione acquisita l'intesa con il rettore dell'università.";

PRESO ATTO che, ai sensi della sopra richiamata norma, con nota prot. n. 0013311 del 23 febbraio 2011, è stata acquisita l'intesa del Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in merito alla nomina della dr.ssa Maria Paola Corradi;

RITENUTO, quindi, di nominare, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea la dr.ssa Maria Paola Corradi, nata a Reggio Emilia il 5 febbraio 1960;

CONSIDERATO che l'incarico in questione deve essere concepito nell'ambito di un rapporto fiduciario con l'Amministrazione regionale;

VISTO il parere della competente commissione consiliare permanente espresso ai sensi dell'art. 55 del Nuovo Statuto della Regione Lazio nella seduta del ___/___/___;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Area Affari Istituzionali
IL DIRIGENTE
D.ssa Fiorenza Bloise

La Presidente della Regione Lazio

Segue decreto n. del

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente competente per materia espresso nella seduta del __/__/__, la dr.ssa Maria Paola Corradi, nata a Reggio Emilia il 5 febbraio 1960, inserita nell'“Elenco generale di idoneità all'incarico di direttore generale di aziende sanitarie della Regione Lazio e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana”, di cui alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.449 del 15.10.2010 così come integrata dalla successiva D.G.R. n.24 del 20/01/2011, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, per la durata di anni tre, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;

- di stabilire che:
 - il direttore generale, entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina, dovrà dichiarare l'inesistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11 del D.Lgs. 502/92, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare le verifiche di tutte le dichiarazioni rese, nonché depositare, entro lo stesso termine, i documenti attestanti il possesso dei requisiti di legge ed in particolare il diploma di laurea e le certificazioni relative all'attività svolta ex art. 3 bis, comma 3 lett. b, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
 - lo specifico contratto di prestazione d'opera intellettuale sarà stipulato, successivamente alla presentazione della documentazione di cui al punto precedente, per la durata di anni tre, in conformità allo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2008.

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA
Area Affari Istituzionali
IL DIRIGENTE
D.ssa Florina Bloise

La Presidente della Regione Lazio

Segue decreto n. del

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).



Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti della direzione regionale Attività della Presidenza, l'altro per i successivi adempimenti dell'Assessorato alla Sanità e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Presidente
Renata Polverini

Roma, addì

Si attesta che la presente copia conforme
all'originale è composta da n.6..... fasciate

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Area Affari Istituzionali
IL DIRIGENTE
D.ssa Fiorina Bloise

DR. SSA MARIA PAOLA CORRADI

CURRICULUM PROFESSIONALE

A. DATI ANAGRAFICI

A.1

1. Corradi Maria Paola
2. 5 febbraio 1960 Reggio Emilia
3. Residente a Roma in via Domenico Silveri 29 (00165 RM)
4. Recapito telefonico 06 33775302 cell. 339 7268894 / 347 5806027

A.2

5. Occupazione attuale: Direttore Sanitario Aziendale
6. Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001 Azienda Ospedaliera S. Andrea (Regione Lazio)
7. Organizzazione di appartenenza: Direzione Aziendale - Azienda Ospedaliera S. Andrea (Regione Lazio)
8. Data di assunzione 01 gennaio 2004
9. Luogo di lavoro: v. di Grottarossa 1035/1039 - 00189 - ROMA

B. TITOLI DI STUDIO

B.1

10. Laurea in Medicina e Chirurgia
11. Università di Modena
12. Tesi (argomento) Management di casi clinici
13. anno di conseguimento 1985
14. Voto 110/110 e lode

B.2 NO

C. ABILITAZIONI

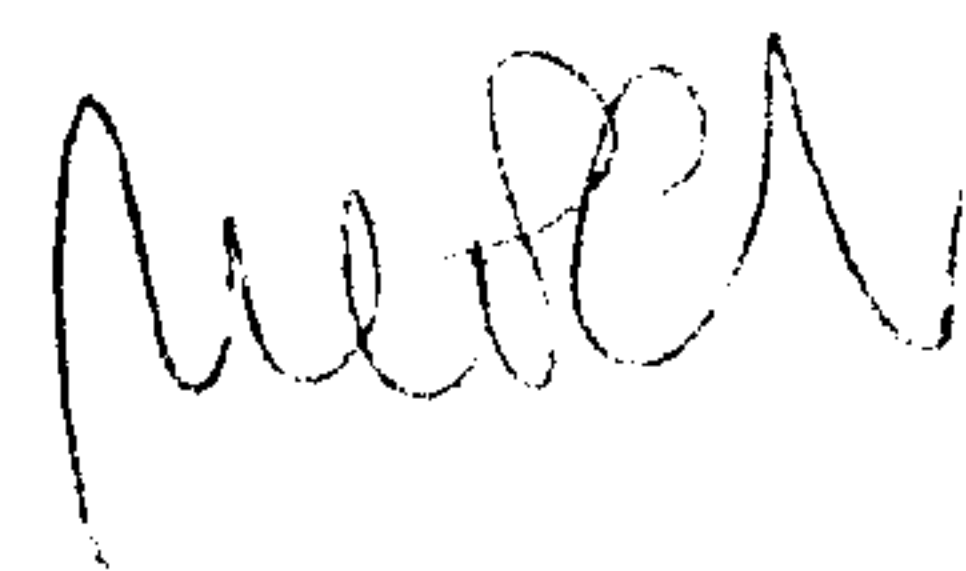
C.1 Abilitazione all'esercizio della professione

20. Abilitato all'esercizio della professione di Medico Chirurgo
21. Data 1 sessione 1985 con voto 90/90

C.2

22. Iscrizione all'Albo professionale di Rieti

23. Data 19 / 07 / 2002 (precedenti iscrizioni Reggio Emilia dal 1985 al 1993; Modena dal 1993 al 16/07/2002)



D. SPECIALIZZAZIONI E PERFEZIONAMENTI UNIVERSITARI

D.1

- 24. Argomento: Specializzazione in Igiene e Tecnica Ospedaliera
- 25. Durata quadriennale
- 26. Istituto di Igiene, Università di Modena
- 27. Voto finale 50 / 50 e lode

D.2

- 28. Argomento: Specializzazione in Medicina Interna
- 29. Durata quinquennale
- 30. Istituto di Clinica Medica 1, Università di Modena
- 31. Voto finale 50/50

D.3 Altre Esperienze formative

- 32. Diploma di Master in Amministrazione Sanitaria (1992)
- 33. Durata Biennale
- 34. Istituto Superiore di Studi Sanitari
- 35. Roma
- 36. Valutazione finale positiva

- 32. Diploma di Perfezionamento in Programmazione Organizzazione e Amministrazione dei Servizi sanitari (1993)
- 33. Durata annuale
- 34. Università "La Sapienza"
- 35. Roma
- 36. Valutazione finale positiva

- 32. Master in "Management per dirigenti sanitari" (1998)
- 33. Durata annuale
- 34. Università Commerciale L. Bocconi – Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata
- 35. Roma
- 36. Valutazione finale positiva

- 32. Corso formazione manageriale ai sensi del D.Lgs.229/99 (anno accademico 2003/2004)
- 33. Durata 120 ore
- 34. Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – Regione Lazio
- 35. Roma
- 36. Valutazione positiva

D.4 Docenze

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

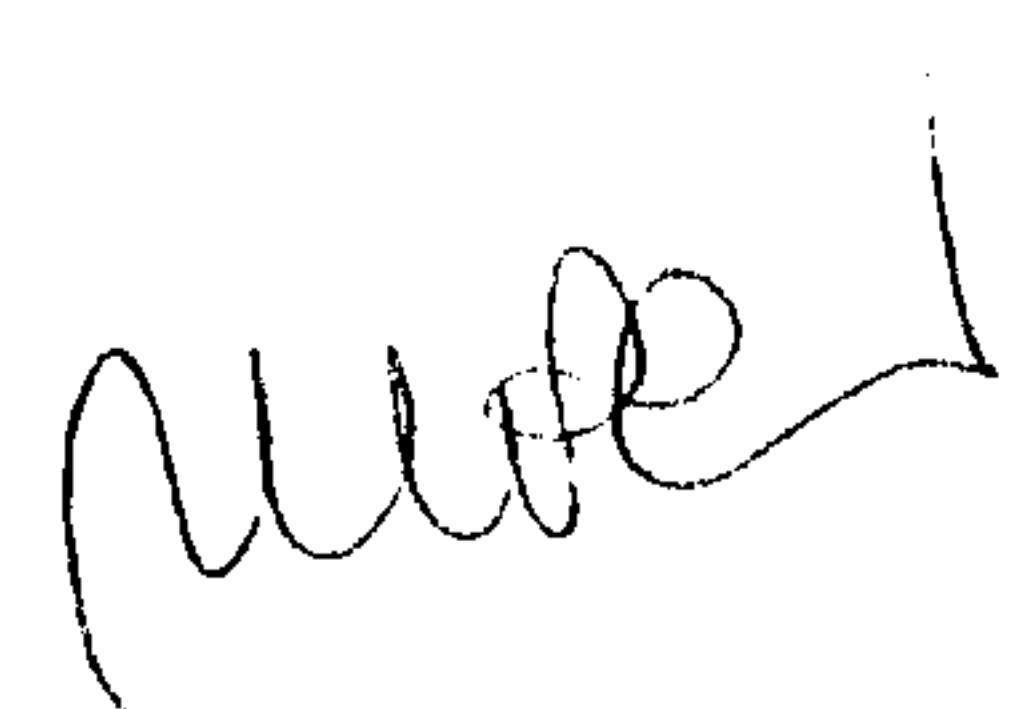
- 37. Istituto: Università "La sapienza" di Roma II Facoltà di medicina e chirurgia
- 38. Disciplina: Igiene
- 39. Tipo di contratto: Professore con contratto annuale rinnovato dall'anno accademico 2004/2005 a tutt'oggi

Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche

- 37. Istituto: Università "La sapienza" di Roma II Facoltà di medicina e chirurgia – sede S. Andrea
- 38. Disciplina: Igiene
- 39. Tipo di contratto: Professore con contratto annuale rinnovato dall'anno accademico 2004/2005 a tutt'oggi

Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche

- 37. Istituto: Università "La sapienza" di Roma II Facoltà di medicina e chirurgia – sede S. Pietro
- 38. Disciplina: Organizzazione Aziendale e Diritto Amministrativo



39. Tipo di contratto: Professore con contratto annuale rinnovato dall'anno accademico 2004/2005 a tutt'oggi

Corso di Laurea in Scienze in Fisioterapia

37. Istituto: Università "La sapienza" di Roma II Facoltà di medicina e chirurgia – sede S. Andrea

38. Disciplina: Organizzazione Aziendale

39. Tipo di contratto: Professore con contratto annuale rinnovato dall'anno accademico 2004/2005 a tutt'oggi

D.5 Pubblicazioni

1. M.P. Corradi, D.F. Jelinek, J.E. Ramberg, P.E. Lipsky.
Development of a cell with dendritic morphology from a precursor of B lymphocyte lineage. J. Immunol. 1987; 138: 2075-2081.
2. C. Mussini, M.T. Mascia, M. Andreoli, M.P. Corradi, R. Schoenhuber, P. Bortolotti.
Selective involvement of myelinated afferent nerve fibers in rheumatoid neuropathy. Clin. Exp. Rheumatology 1987; 5 (Suppl. 2): 180.
3. M.P. Corradi, D.F. Jelinek, J.E. Ramberg, P.E. Lipsky.
Development of a cell with dendritic morphology from a precursor of B lymphocyte lineage. Fed. Proc. 1987; 46: 1347.
4. M.T. Mascia, G. Montagnani, M. Battilani, B.M. Manzini, M.P. Corradi, C. Mussini.
La plasmaferesi nel trattamento delle ulcere flebopatiche in corso di connettivite. Reumatismo 1986; 38 (Suppl. 3): 188.
5. D. Campioli, M. Ghini, M. Battilani, M.P. Corradi, C. Mussini
Considerazioni su 36 casi di crioglobulinemia: nuovo approccio metodologico per la tipizzazione delle crioglobuline. Hematologica 1989; 5 (Suppl.1): 104-106.
6. G. Trianni, M.P. Corradi, A.M. Pietrantonio, D. Dotti, S. Roversi, S. Ferrari, R. Marasca, M. Luppi, P. Coconcelli, G. Torelli.
Reazione polimerasica di catena per sequenze HIV specifiche in operatori sanitari con accertata esposizione professionale. Proceedings of: AIDS e Sindromi Correlate - III Convegno Nazionale, Napoli, November 10-12, 1989, p. 478.
7. A. Consorte,....., M.P. Corradi, et al.
Attitudes of parents of high school students about AIDS, drug, and sex education in schools - Rome, Italy, 1991. MMWR 1992; 41: 201-203.
8. M.P. Corradi, C. Tata, P. Marchegiano, E. Villa, M. De Palma, G. Trianni, G. Fuiano, P. Rompianesi, T. Scacchetti.
Immunogenicity and safety of a recombinant hepatitis-B vaccine produced in mammalian cells and containing the S and pre-S sequences. Arch. Virol. 1992; (Suppl. 4): 147-153.
9. G.L. Trianni, G.P. Palazzi, L. Tonelli, R. Schoenhuber, G. Zani, M.Pini, K. Petropulacos, M.P. Corradi, C. Saccani.
Analisi comparativa dei patterns diagnostico terapeutici nelle patologie cerebrovascolari acute. Nuovi Argomenti di Medicina 1992; 8: 365-369.
10. L. Tonelli, K. Petropulacos, R. Schoenhuber, G.P. Palazzi, M. Pini, M.P. Corradi, G. Trianni, C. Saccani.
La durata di degenza nei ricoverati per cerebropatie vascolari acute in reparti generali o specialistici. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, pp 123-126.
11. M.P. Corradi, K. Petropulacos, M. Federico, L. Piccinini, M. Pini, L. Tonelli, G.P. Palazzi, D. De Maria, C.F. Saccani.
Assistenza domiciliare e ospedaliera a pazienti oncologici terminali: reciproche influenze. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, pp 223-227.
12. K. Petropulacos, P. Palazzi, L. Tonelli, M. Pini, G.L. Trianni, R. Schoenhuber, M.P. Corradi, C. Saccani.
Tempestività di ricovero per cerebropatie vascolari acute. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, p 305.
13. G. Tarondi, G. Castellarin, R. Tessari, C. Vassanelli, P. Peranzoni, E. Tappainer, B. Righetti, L. Tonelli, P. Corradi, K. Petropulacos, G.P. Palazzi, M.C. Gualtieri, M.C. Tesorieri, F. Zennaro, G. France.
Risultati preliminari di un'esperienza di peer-review dell'impianto di pace-maker cardiaci. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, pp 305-306.
14. C. Rossi, D. Calteri, P. Boccolari, L. Tonelli, G.P. Palazzi, G. Trianni, K. Petropulacos, M.P. Corradi, C. Saccani.
Utilizzazione dei reclami degli utenti per interventi di V.R.Q. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, pp 306-307.
15. L. Tonelli, G. Trianni, G.P. Palazzi, K. Petropulacos, M. Pini, M.P. Corradi, C. Saccani.
Utilizzazione dei DRG's per il controllo di gestione dell'ospedale. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, pp 307-309.
16. G.P. Palazzi, L. Tonelli, K. Petropulacos, M. Pini, M.P. Corradi, G.L. Trianni, C. Saccani.
Proposta di un nuovo modello di distribuzione del personale infermieristico nelle degenze ospedaliere. Proceedings of: 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Verifica e Revisione di Qualità, Padova, October 21-24, 1992, pp 359-360.
17. G.P. Palazzi, L. Tonelli, K. Petropulacos, M.P. Corradi, G.L. Trianni, C. Saccani.

- Modello matematico per la ripartizione dei fondi della formazione professionale. Hospital Management 1992; 13: 40-48.
18. G.P. Palazzi, L. Tonelli, A.M. Pietrantonio, K. Petropulacos, M. Pini, M.P. Corradi, G. Trianni, C.F. Saccani.
L'uso del "peso relativo" D.R.G. specifico come indicatore di congruità per la distribuzione del personale infermieristico nelle degenze ospedaliere di tipo chirurgico. L'Ospedale 1993; 46: 35-39.
 19. C. Rossi, L. Tonelli, D. Calteri, P. Boccolari, G.P. Palazzi, K. Petropulacos, M.P. Corradi, M. Pini, G. Trianni, C. Saccani.
Users' claims as a tool for QA programs. Proceedings of: 10th International Conference on Quality Assurance in Health Care, Maastricht, June 20-23, 1993, p 19.
 20. V. Puro,....., M.P. Corradi, et al.
Utilizzazione del virus dell'epatite C come indicatore del rischio di infezione da HIV e da altri patogeni trasmessi per via ematica. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Sesto Progetto di Ricerche sull'AIDS (1993), Progress Report, Orbetello, June 19-23, 1993, p 25.
 21. N. Petrosillo,....., P. Corradi, et al.
Rischio di trasmissione dell'HIV, HBV e HCV nei pazienti in dialisi cronica e nel personale di dialisi in Italia. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Sesto Progetto di Ricerche sull'AIDS (1993), Progress Report, Orbetello, June 19-23, 1993, p 26.
 22. G. Ippolito,....., M.P. Corradi, et al.
Esposizioni professionali ad HIV negli operatori sanitari. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Sesto Progetto di Ricerche sull'AIDS (1993), Progress Report, Orbetello, June 19-23, 1993, p 27.
 23. V. Puro,.....M.P. Corradi, et al.
Profilassi post-esposizione con zidovudina. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Sesto Progetto di Ricerche sull'AIDS (1993), Progress Report, Orbetello, June 19-23, 1993, p 29.
 24. G. Ippolito,....., M.P. Corradi, et al.
Studio italiano sul rischio professionale di infezione da HIV: aggiornamento al 30 Giugno 1993. Proceedings of: VII Convegno Nazionale A.I.D.S. e Sindromi Correlate, Bari, November 12-14, 1993, p 84.
 25. V. Puro,.....M.P. Corradi, et al.
Profilassi post-esposizione con zidovudina. Proceedings of: VII Convegno Nazionale A.I.D.S. e Sindromi Correlate, Bari, November 12-14, 1993, p 327.
 26. N. Petrosillo,....., M.P. Corradi, et al.
Rischio di trasmissione dell'HIV, HBV e HCV nei pazienti in dialisi cronica e nel personale di dialisi in Italia.
Proceedings of: VII Convegno Nazionale A.I.D.S. e Sindromi Correlate, Bari, November 12-14, 1993, p 328.
 27. L. Tonelli, G.P. Palazzi, L. Petropulacos, M.P. Corradi, M. Pini, G.L. Trianni.
Correlazione fra fattori produttivi e attività ospedaliera quantificata con il metodo dei DRG. QA 1993; 1-2: 31-34.
 28. A.E. Tozzi, M.P. Corradi.
La Prevenzione dell'AIDS e della tossicodipendenza e l'educazione sessuale a scuola: l'opinione dei genitori.
Giornale Italiano dell'AIDS 1993; vol.4 n.3 p.125.
 29. G. Ippolito,, M.P. Corradi
The risk of occupational human immunodeficiency virus infection in health care workers. Arch. Intern. Med. 1993, June 28, vol. 153, p.1451.
 30. V.Puro,, M.P. Corradi.
Update: zidovudine postexposure prophylaxis in Italy. IX International Conference on AIDS; Berlin, 1993, p.723.
 31. G. Ippolito,, M.P. Corradi
Rates of HIV seroconversion by type of exposure: an update of the Italian multicentric study. IX International Conference on AIDS; Berlin, 1993, p.o. C 18, 3021.
 32. G. Ippolito,, M.P. Corradi
Risk of occupational HIV and other bloodborne infections after needlestick injury. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Settimo Progetto di Ricerche sull'AIDS (1994), Progress Report, Roma, July 4-8. 1994, p 11
 33. V.Puro,, M.P. Corradi
Surveillance of occupational exposure to HCV as an indicator of risk of HIV exposure and infection in health care workers. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Settimo Progetto di Ricerche sull'AIDS (1994), Progress Report, Roma, July 4-8. 1994, p 11
 34. V.Puro,, M.P. Corradi
Zidovudine postexposure prophylaxis in Italy. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Settimo Progetto di Ricerche sull'AIDS (1994), Progress Report, Roma, July 4-8. 1994, p 14.
 35. G. Ippolito,, M.P. Corradi.
The risk of occupational HIV exposure in surgery. Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Settimo Progetto di Ricerche sull'AIDS (1994), Progress Report, Roma, July 4-8. 1994, p 13.
 36. E. Rovatti, M.P. Corradi ed Al.
Identification of new markers of M. Tuberculosis latent infection. . Proceedings of: Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità - Settimo Progetto di Ricerche sull'AIDS (1994), Progress Report, Roma, July 4-8. 1994, p 351.
 37. G. Ippolito,, M.P. Corradi.

- Rates of HIV exposure among midwives and surgeons in comparison with other health care occupations. Conference on prevention of transmission of bloodborne pathogens in surgery and obstetrics; Atlanta February 13-15, 1994, p.20.
38. G.Ippolito,, M.P. Corradi.
The risk of occupational HIV infection in health care workers: Italian multicentric study update as of September 1993. Conference on prevention of transmission of bloodborne pathogens in surgery and obstetrics; Atlanta February 13-15, 1994, p. A. 43.
39. N. Petrosillo,, M.P. Corradi.
Prevalence of hepatitis C antibodies in health care workers. The Lancet, July 30, 1994, vol 344, p. 339-340.
40. E. Rovatti, M.P. Corradi et al.
Identificazione di nuovi markers di infezione tubercolare latente
41. E. Rovatti, M.P. Corradi ed al.
A new serological marker ed latent infection with tuberculosis complex mycobacteria
42. G. Ippolito, M.P. Corradi
Rates of HIV exposure among midwives and surgeons in comparison with other health care occupations. Infection control and Hospital epidemiology; 1994, vol 15, n.5, p.345.
43. G. Ippolito, M.P. Corradi
The risk of occupational HIV infection in health care workers: Italian multicentric study update ad of september 1993. Infection control and Hospital epidemiology; 1994, vol 15, n.5, p.345.
44. V. Puro, ... M.P. Corradi
Hepatitis C virus infection in health care workers.
Proceedings of 6° International Congress for Infectious Diseases. Praga 1994; p. 191, n° 567
- 45 N. Petrosillo, ..., M.P. Corradi
HIV, HBV and HCV infection among patients and personnel in the dialysis setting in Italy. Proceedings of 6° International Congress for Infectious Diseases. Praga 1994; p. 187, n° 552
- 46 G.Ippolito, ..., M.P. Corradi
Risk of occupational HIV infection after needlestick injury. Proceedings of Tenth International Conference on AIDS. Yokohama, 1994; p. 80, n° 271B/D
- 47 N. Petrosillo, ..., M.Paola Corradi
HIV at risk exposures to blood and body fluids in the dialysis setting. Proceedings of Tenth International Conference on AIDS. Yokohama, 1994; p. 263, n° PC 0422.
- 48 G. Ippolito, ..., M.P. Corradi
The risk of occupational HIV infection in health care workers: Italian Multicentre study update as of december 1993. Proceedings of 3° International Conference of the Hospital Society. Londra 1994; p. 17 n° F6/2
- 49 N. Petrosillo, ..., M.Paola Corradi
Hiv, HBV and HCV infection among patient and personnel in the dialysis setting in Italy. Proceedings of 3° International Conference of the Hospital Society. Londra 1994; p. 143, n° P88.
- 50 G.De Carli, ..., M.P. Corradi
Risk of human immunodeficiency virus infection for emergency department workers. J. Emerg. Med., 1994, vol. 12 n° 6, pp. 737 - 744.
- 51 E. Rovatti, M.P. Corradi
Evaluation of a Western Blot serum test for the diagnosis of Mycobacterium tuberculosis infection. Europ. Resp. J. 1996;
- 52 L. Accardi, M.Paola Corradi et Al.
Progetto " Riorganizzazione della rete ospedaliera" relazione conclusiva per l'anno 1996. ASI, 1997; 18: 17 - 19.
- 53 S. Orazi , M.P. Corradi et Al.
Epidemiology of CHF: Social and health aspects Mediterranean J. of Pacing and Electroph 2002, vol 4 April – June
- 54 L. Cifaldi ,M.P. Corradi et Al.
La comunicazione ed il consenso informato nella malattia neoplastica
Difesa sociale 2002, vol LXXXI p.55 – 68
- 55 M. Paola Corradi
La rete assistenziale extraospedaliera
Minerva Medica 2002, vol 93 supp. N.4, agosto pp. 121 – 122
- 56 L.Cifaldi M.P. Corradi et Al.
Aspetti economici ed organizzativi in oncologia medica

Oncology and Hematology Review 2003, anno V° n.2.

57. L. Cifaldi, M.P. Corradi

La enumerazione delle attività in oncologia medica tra DRG, Marketing e Stato Sociale

Oncologia ed Ematologia medica. 2003, settembre pp.121-1223

D6. Collaborazioni continuative a riviste

43. NO

E. LINGUE STRANIERE EVENTUALMENTE CONOSCIUTE

E 1.

44. Lingua Inglese

45. Livello di conoscenza buono/ottimo

E 2.

46. Lingua

47. Livello di Conoscenza

F. CURRICULUM LAVORATIVO IN ORDINE CRONOLOGICO

F1

48. Periodo dal **22 maggio 1989 al 31 dicembre 1995**

49. Amministrazione di appartenenza: Dal 22 maggio 1989 al 31 dicembre 1994: **Unità Sanitaria Locale di Modena**, Direzione Sanitaria dell'Ospedale Policlinico, successivamente modificata dal 1 luglio 1994 come Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, su cui insiste il corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

50. Qualifica funzionale: **Dirigente Medico di Direzione Sanitaria**, area funzionale di Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri.

51. Struttura organizzativa di appartenenza: Direzione Sanitaria dell'USL/Azienda Ospedaliera. N. di dipendenti della struttura organizzativa di appartenenza: 9 medici e 20 unità di personale non medico, deputato alla dirigenza dei servizi del comparto sanitario.

52. Funzioni svolte: responsabile, nell'ambito delle funzioni di Direzione Sanitaria, per il Dipartimento dei Servizi di Supporto all'assistenza (diagnostica per immagini, diagnostica di laboratorio, servizi trasfusionali, servizio farmaceutico), responsabile della prevenzione delle infezioni occupazionali negli operatori sanitari e referente per l'implementazione delle attività di contabilità analitica, determinazione dei costi delle prestazioni e dell'introduzione della metodologia di gestione budgetaria delle attività sanitarie.

53. N. di dipendenti direttamente coordinati: 2 medici e 6 fra Dirigenti Capo Sala ed altro personale del comparto.

54. Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecniche inerenti la qualifica funzionale di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri

M. P. Corradi 6

55. Durata del Rapporto: Complessivamente dal 22 maggio 1989 al 31 dicembre 1994: **5 anni e 7 mesi**;

56. Luogo di lavoro: dal 22 maggio al 31 dicembre 1994 Policlinico di Modena (Modena)

◆ **Ministero della Sanità – Dipartimento della Programmazione Sanitaria - Roma**

57. Periodo dal **1 gennaio 1995 al 31 dicembre 1997**

58. Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001: Azienda Sanitaria Locale di Modena, distaccata in posizione di comando presso il Ministero della Sanità, Dipartimento della Programmazione Sanitaria

59. Qualifica funzionale: Dirigente Medico di Direzione Sanitaria, campo di specializzazione: Igiene, organizzazione e gestione dei servizi sanitari

60. Struttura organizzativa presso cui è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Nucleo Sorveglianza – Analisi - Revisione (S.A.R.) istituito, ai sensi del l'art. 4, comma 2, della L. 37/89, presso il Ministero della Sanità, Dipartimento della Programmazione Sanitaria. N. di dipendenti della struttura organizzativa di appartenenza: 40

61. Funzioni svolte: ai sensi della Legge istitutiva del Nucleo S.A.R. funzioni inerenti il potere di alta vigilanza del Ministero della Sanità, ha svolto funzioni di verifica, revisione organizzativa e consulenza alle Aziende Sanitarie su problematiche di organizzazione e di attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e del Piano Sanitario Nazionale

62. N. delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: l'attività a forte contenuto tecnico professionale non prevedeva il coordinamento di unità di livello funzionale inferiore, ma la partecipazione paritaria a gruppi di lavoro multiprofessionali, formati da un minimo di 3 ad un massimo di 15 unità.

63. Responsabilità tecniche e finanziarie: coordinamento ed attuazione dei programmi di analisi delle disfunzioni e di supporto organizzativo alle Aziende Sanitarie nelle quali interveniva per effetto del potere di accesso garantito dalla norma istitutiva

64. Durata del Rapporto **3 anni**

65. Luogo di lavoro: Roma, Ministero della Sanità, Dipartimento della Programmazione Sanitaria, Lungotevere Ripa 10.

◆ **Azienda Ospedaliera S. Giovanni –Addolorata di Roma**

57. Periodo: dal **1 gennaio 1998 al 15 aprile 1999**

58. Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001: Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata

59. Qualifica funzionale rivestita: Dirigente Medico di Direzione Sanitaria, Responsabile di Unità Organizzativa

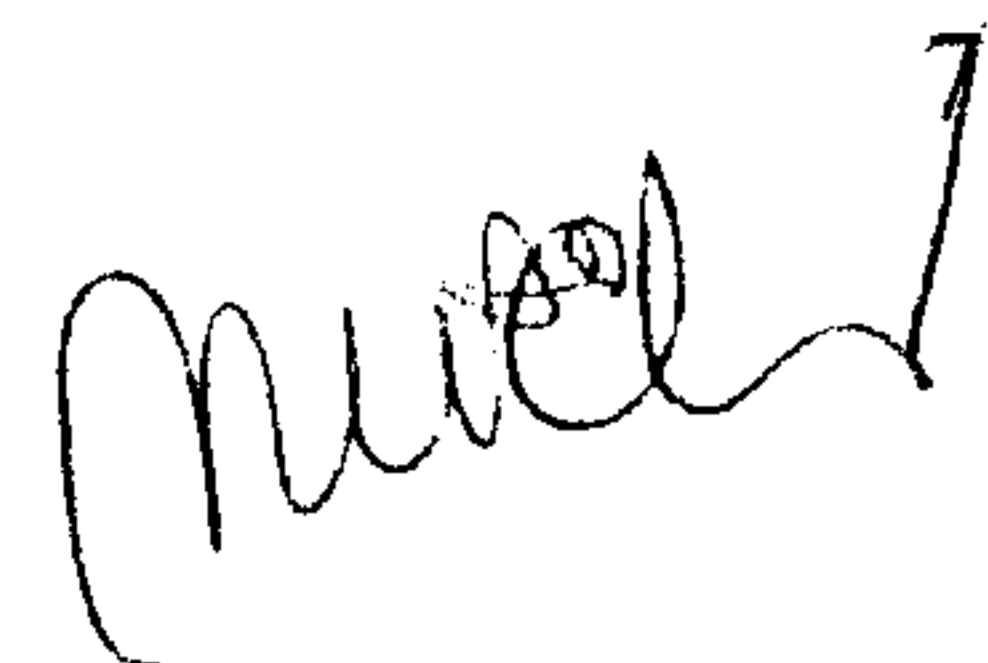
60. Struttura organizzativa presso cui è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Unità Organizzativa Poliambulatorio Polispecialistico Polifunzionale. N. di Dipendenti della struttura organizzativa: mediamente 130 unità di cui 40 medici, calcolati come tempo pieno equivalenti e 90 fra Dirigenti del servizio Infermieristico, personale infermieristico ed altro personale con mansioni amministrative.

61. Funzioni svolte: dal 16 aprile 1998 al 15 aprile 1999 **Responsabile del Poliambulatorio Polispecialistico Polifunzionale**, campo di specializzazione inerente alla qualifica, igiene, organizzazione e management dei servizi sanitari

62. N. delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: 130

63. Responsabilità tecniche e finanziarie: Responsabile tecnico ed organizzativo della struttura, responsabile del centro di costo specifico e titolare del budget annuale assegnato.

64. Durata del rapporto: in qualità di **Responsabile della struttura** dal 16 aprile 1998 al 15 aprile 1999 **pari a 1 anno**. In



qualità di dipendente dell'Azienda 1 anno e nove mesi di cui gli ultimi 5 mesi e 15 giorni (dal 16 aprile 1999) trascorsi in posizione di aspettativa per l'incarico come Direttore sanitario Aziendale presso la ASL RM G
65. Luogo di lavoro: Roma, Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam 9.

Periodo comprensivo degli ultimi 10 anni

◆ **Azienda Sanitaria Locale RM G Provincia di Roma**

57. Periodo dal **16 aprile 1999 al 31 gennaio 2001**

58. Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001: ASL RM G

59. Qualifica Funzionale Rivestita: Direttore Sanitario Aziendale

60. Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Direzione Aziendale. Personale dipendente dell'Azienda 3500, di cui 2600 appartenente ai ruoli sanitari

N. di dipendenti direttamente coordinati: funzionalmente gestito il personale sanitario dell'azienda, pari a circa 2600 unità.

61 Funzioni svolte: Direzione tecnica sanitaria dell'azienda, concorre alle decisioni della Direzione Aziendale di cui è componente

62 N. delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: circa 100 unità (Responsabili dei dipartimenti sanitari e responsabili di Unità Operativa Complessa e Dirigenti del Servizio Infermieristico)

63 Responsabilità tecniche e finanziarie: Diretta responsabilità delle funzioni Sanitarie dell'Azienda ai sensi del D.Lgs 502/92 e succ. modifiche e d integrazioni ed D.Lgs 229/99. Compartecipe della direzione aziendale anche in termini economico finanziari sempre ai sensi della normativa in vigore. Il bilancio aziendale assomma a 350 milioni di Euro

Campo di specializzazione Igiene organizzazione e management sanitario

64 Durata del Rapporto **1 anni e 9 mesi**

65 Luogo di lavoro: Sede dell'ASL RM G, Tivoli, v. Tiburtina 22 - Provincia di Roma.

◆ **Regione Lazio**

57 Periodo Dal luglio 1999 dicembre 2003

58 Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001: Regione Lazio Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute – Area Interventi di Edilizia Sanitaria.

59 Qualifica Funzionale Rivestita: componente del Nucleo di Valutazione Regionale per la valutazione dei progetti di Edilizia Sanitaria ex Art.20

60 Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Nucleo di Valutazione Regionale

61 Funzioni svolte: esperto in materia di igiene ed organizzazione delle strutture sanitarie


62 N. delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: l'attività a forte contenuto tecnico professionale non prevedeva il coordinamento di unità di livello funzionale inferiore, ma la partecipazione ad un gruppo di lavoro multiprofessionale.

63 Responsabilità tecniche e finanziarie: Responsabilità professionale personale sull'espressione dei pareri per la verifica dei requisiti igienico organizzativi delle strutture sanitarie su cui pendeva la richiesta di finanziamento ex art. 20 e ex art.

71.

64 Durata del Rapporto: **4 anni e 5 mesi**

65 Luogo di lavoro Sede Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi, Roma

 8

◆ **Azienda Sanitaria Locale di Rieti – Regione Lazio**

57. Periodo Dal 1 febbraio 2001 al 31 dicembre 2003

58. Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001: ASL Rieti Regione Lazio

59. Qualifica Funzionale Rivestita: Direttore Sanitario Aziendale

60. Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Direzione Aziendale.

Personale dipendente dell'Azienda 1900 unità, di cui 1650 circa appartenente ai ruoli sanitari

61 Funzioni svolte: Direzione tecnica sanitaria dell'azienda, concorre alle decisioni della Direzione Aziendale di cui è componente

62 N. delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: circa 70 unità (Responsabili dei dipartimenti sanitari e responsabili di Unità Operativa Complessa e Dirigenti del Servizio Infermieristico)

63 Responsabilità tecniche e finanziarie: Diretta responsabilità delle funzioni Sanitarie dell'Azienda ai sensi del D.Lgs 502/92 e succ. modifiche e d integrazioni ed D.Lgs 229/99. Compartecipe della direzione aziendale anche in termini economico finanziari sempre ai sensi della normativa in vigore. Il bilancio aziendale assomma a 220 milioni di Euro

64 Durata del Rapporto: **2 anni e 11 mesi**

65 Luogo di lavoro: Sede ASL di Rieti, v. le Matteucci 9

◆ **Azienda Ospedaliera S. Andrea di ROMA – Regione Lazio**

57. Periodo Dal 1 gennaio 2004 a tutt'oggi

58. Amministrazioni pubblica di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001: Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Regione Lazio, su cui insiste il corso di laurea in Medicina e Chirurgia

59. Qualifica Funzionale Rivestita: Direttore Sanitario Aziendale

60. Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Direzione Aziendale.

Personale dipendente dell'Azienda 1200 unità, di cui 1000 circa appartenente ai ruoli sanitari

61 Funzioni svolte: Direzione tecnica sanitaria dell'azienda, concorre alle decisioni della Direzione Aziendale di cui è componente

62 N. delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: Responsabili dei dipartimenti sanitari e Responsabili di Unità Operativa Complessa Sanitarie e Dirigenti del Servizio Infermieristico

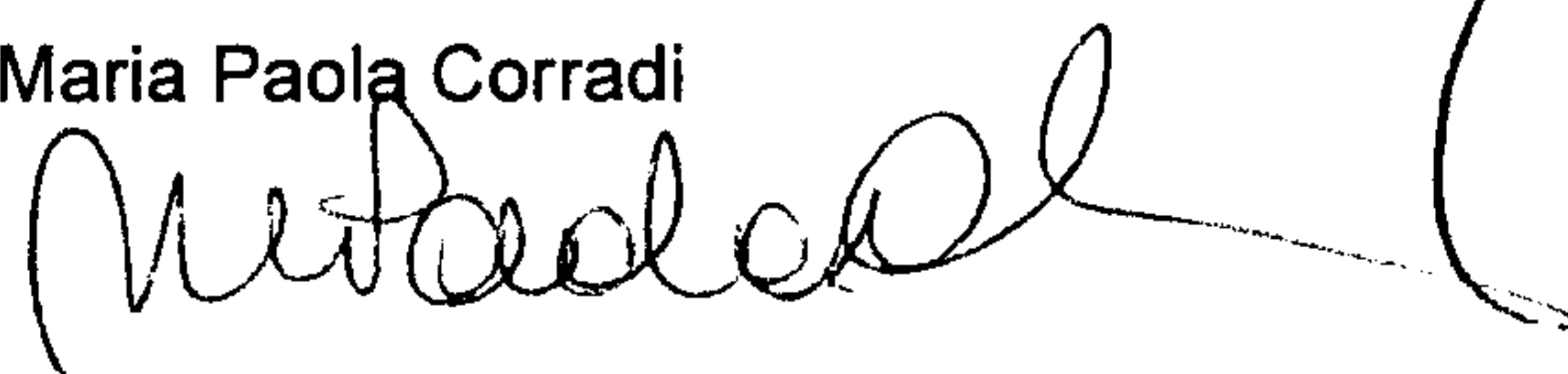
63 Responsabilità tecniche e finanziarie: Diretta responsabilità delle funzioni Sanitarie dell'Azienda ai sensi del D.Lgs 502/92 e succ. modifiche e d integrazioni ed D.Lgs 229/99. Compartecipe della direzione aziendale anche in termini economico finanziari sempre ai sensi della normativa in vigore. Il bilancio aziendale assomma a 220 milioni di Euro

64 Durata del Rapporto: **6 anni e 7 mesi**

65 Luogo di lavoro: Sede Azienda ospedaliera S. Andrea, via di Grottarossa 1035/1039, 00189 Roma

12 luglio 2010

Dr.ssa Maria Paola Corradi



Ulteriori Specifiche sulle Funzioni espletate come Direttore Sanitario Aziendale dal 16.4.1999 a tutt'oggi

1

L'incarico è stato conferito ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni e dell'art. 8 della L. Regionale 18/94 in prima nomina dal 16 aprile 1999 al 31 gennaio 2001 presso l'Azienda Sanitaria Locale di Tivoli (RmG) e successivamente presso l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti dal 1° febbraio 2001 a al 31 dicembre 2003 e presso l'Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma dal 1 gennaio 2004 tutt'oggi per un **totale di 11 anni e 3 mesi consecutivi, di cui 10 nell'ultimo decennio.**

Nello svolgimento delle proprie mansioni ha partecipato al processo di pianificazione strategica e di governo aziendale ed ha diretto i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico sanitari in quanto direttamente responsabile dell'andamento complessivo degli stessi.

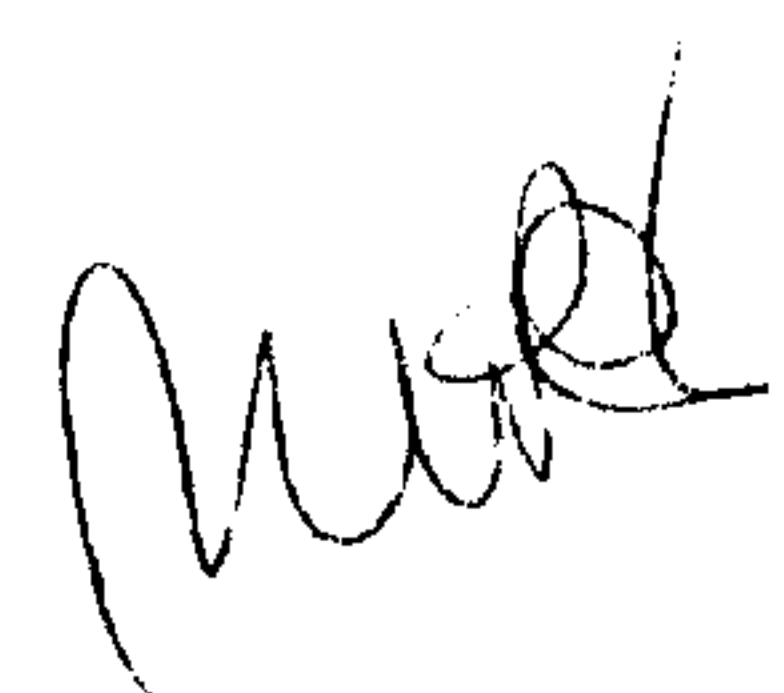
In particolare, ha coadiuvato il Direttore Generale nella definizione e direzione del sistema di governo delle attività per l'erogazione dei livelli di assistenza da parte dell'Azienda sia con riferimento alla qualità e all'efficienza tecnica ed operativa della produzione di prestazioni sia con riferimento alla modalità di erogazione dei servizi, attraverso l'integrazione dei singoli prodotti in servizi o in programmi di assistenza, orientati al singolo e alla collettività.

Ha partecipato alla funzione di committenza, individuando obiettivi e risorse economiche, umane e strumentali per il funzionamento dell'Azienda con riferimento particolare alla Funzioni Ospedaliera, Territoriale, di Prevenzione, di Salute Mentale e di Emergenza:

- assumendo la responsabilità di individuare ed attuare percorsi clinico assistenziali per l'intervento mirato su specifiche patologie e specifici gruppi di popolazione;
- precisando ambiti ed intensità della eventuale delega conferita ai Direttori di Dipartimento, per quanto attiene agli aspetti legati alla produzione, ed ai Direttori di articolazione organizzativa aziendale per quanto attiene agli aspetti legati alla organizzazione, gestione e produzione;
- fornendo parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza e presiedendo il Consiglio dei Sanitari;
- esprimendo parere e formulando proposte su ogni questione a lui sottoposta.

In aderenza ai principi ispiratori dell'attività aziendale l'esercizio delle funzioni su indicate si sostanzia nei seguenti atti (elenco non esaustivo, ma esemplificativo):

- a) emanazione di direttive generali per l'attività sanitaria e atti di indirizzo interpretativo ed applicativo degli atti aziendali aventi carattere normativo rientranti nelle proprie competenze;
- b) adozione di direttive e atti organizzatori aventi prevalente contenuto sanitario;
- c) atti che assicurino che l'attività delle articolazioni organizzative si svolga in coerenza con il risultato complessivo dell'Azienda, nei limiti e nel rispetto degli obiettivi e del budget assegnati;
- d) atti inerenti al servizio di controllo e verifica dei risultati e atti necessari a predisporre misure correttive rispetto agli scostamenti dagli obiettivi prefissati, fino all'esercizio del potere di autotutela e sostitutivo;
- e) atti di proposizione al Direttore Generali di attribuzione, nell'ambito dei servizi sanitari e/o delle articolazioni organizzative afferenti al Direttore Sanitario, di incarichi ad esperti, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) atti istruttori e definitivi relativi all'applicazione dell' art. 35 dei CCNL delle due aree dirigenziali nei confronti, rispettivamente, dei dirigenti sanitari e dei dirigenti medici;
- g) atti di cui agli artt. 58 e 60 CCNL 1998/2001 (Dirigenza Sanitaria).
- h) atti di autorizzazione all'esercizio della libera professione intramuraria di cui all'art. 54, comma 1, del CCNL;



- i) convenzioni per l'esercizio della libera professione intramuraria in case di cura non accreditate anche in forma di consulenza con altre strutture ai sensi degli artt. 55 e 58 del vigente CCNL e atti connessi alla gestione delle convenzioni;

Gli obiettivi più rappresentativi che sono stati assegnati nel corso dell'attività prestata presso le Azienda sono documentati negli atti deliberativi di assegnazione e di rendicontazione annuale, sono disponibili presso le aziende in questione, ed a fronte del completo raggiungimento degli stessi sono stati erogati gli emolumenti accessori previsti dal contratto.

Obiettivi più rappresentativi assegnati nel corso dell'attività prestata presso l'ASL RmG e che sono stati raggiunti al 100%

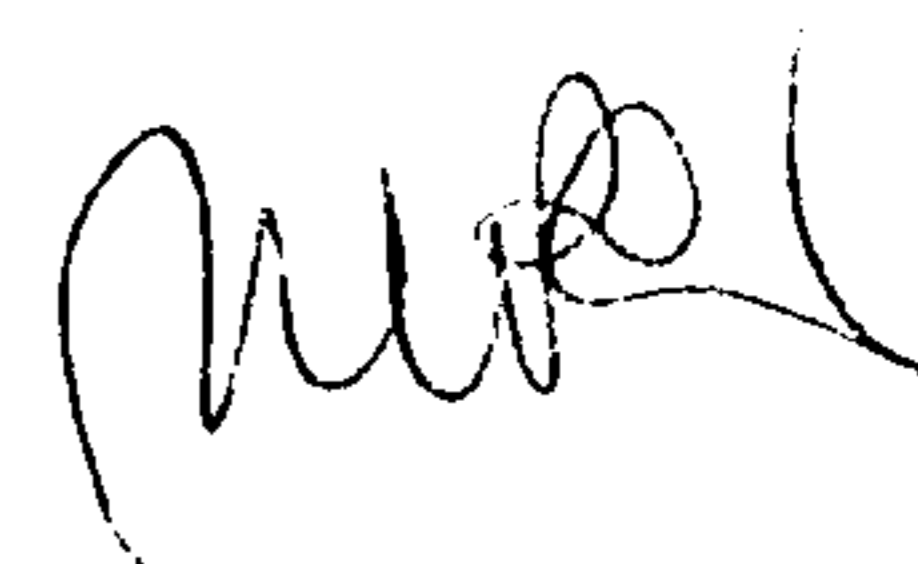
- > implementazione del sistema di prenotazione centralizzato delle prestazioni di specialistica ambulatoriale _
- > risoluzione delle pendenze contrattuali relative al personale sanitario del comparto e della dirigenza
- > progettazione del sistema premiante per l'anno 1999 e 2000
- > regolamentazione ed organizzazione dell'attività intramoenia dei medici
- > revisione organizzativa dei poli ospedalieri e distretti sanitari e istituzione del Dipartimento di Qualità
- > verifica della congruenza delle progettazioni per le ristrutturazioni delle strutture e degli stabilimenti ospedalieri aziendali con le indicazioni igienico sanitarie e normative inerenti i requisiti
- > implementazione della pianificazione pluriennale relativa agli investimenti (140 mld di lire) in conto capitale ex art. 20 della L. 67/88, relativi al triennio 1999/2001
- > definizione del piano Acquisti Attrezzature Poliennale (17 mld di Lire)

Obiettivi più rappresentativi assegnati nel corso dell'attività prestata presso l'ASL di Rieti e raggiunti al 100%:

- > definizione del processo di umanizzazione dell'assistenza sanitaria con particolare riferimento all'accoglienza del cittadino ed al miglioramento del comfort nel periodo del ricovero
- > potenziamento dell'offerta di prestazioni con programmazione di servizi aggiuntivi e potenziamento dei servizi esistenti
- > riorganizzazione dei dipartimenti aziendali
- > riorganizzazione dell'area territoriale e potenziamento dei distretti sanitari
- > definizione del fabbisogno di personale delle professioni sanitarie
- > definizione delle linee strategiche di sviluppo delle attività alla luce delle indicazioni regionali
- > progettazione del sistema premiante per l'anno 2001, 2002 e 2003
- > stesura del Piano Strategico triennale 2001/2004 allegato al bilancio aziendale di previsione relativo all'anno 2001

Obiettivi più rappresentativi che sono stati assegnati nel corso dell'attività prestata presso l'Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma e che sono stati raggiunti al 100%:

- > definizione in concorso con il Direttore Generale delle linee di strategia aziendale
- > predisposizione degli atti di propria competenza finalizzati all'esecuzione dei lavori di edilizia sanitaria necessari allo start-up delle funzioni sanitarie non ancora attive
- > definizione di regolamenti e procedure finalizzati all'integrazione tra assistenza, didattica e ricerca finalizzate alla massimizzazione della qualità delle prestazioni e della produttività aziendale
- > sviluppo delle potenzialità delle singole discipline nelle fasi di start-up per consentirne, nel più breve tempo possibile, l'espressione organizzativa armonica e congruente con l'organizzazione generale dell'ospedale
- > vigilanza sull'effettiva gestione operata dai responsabili delle strutture sanitarie in termini di volumi di attività e di qualità delle prestazioni sanitarie
- > assicurazione dell'effettiva disponibilità di posti letto di degenza ordinaria e diurna secondo le indicazioni fornite dalla Regione per garantire il decentramento delle attività del policlinico Umberto I così come l'attivazione dei posti letto di SPDC
- > valorizzazione del ruolo e della potenzialità dell'attività ambulatoriale e di diagnostica allo scopo di collaborare alla riduzione



dei tempi di attesa regionali, di attivare i percorsi di presa in carico del paziente, di promuovere il corretto utilizzo delle funzioni di ricovero per le patologie a più alto impegno assistenziale, nell'ottica della più appropriata fornitura di prestazioni

Tra gli strumenti principalmente utilizzati per il conseguimento degli obiettivi assegnati si ricordano:

Lo sviluppo delle politiche del personale e le relazioni sindacali: quale utilizzo ed applicazione degli strumenti previsti dai contratti e dagli accordi decentrati per orientare le scelte operative, sostenere l'organizzazione delle attività, sviluppare modalità innovative gestione e processi di formazione continua, responsabilizzare, motivare e fidelizzare il personale.

Il Sistema di Budgeting: processo che esplicitando obiettivi e risorse disponibili agisce come strumento di orientamento dell'azione delle Unità Operative aziendali in coerenza con gli obiettivi aziendali ed in risposta alla programmazione regionale.

L'orientamento alla Qualità: percorso di miglioramento dell'organizzazione con riferimento alla qualità, dell'appropriatezza delle prestazioni rese, alla evidence based medicine al health technology assesment, alla proceduralizzazione del sistema organizzativo secondo le indicazioni del sistema ISO 9000.

2

La valutazione personale della propria esperienze è sostanzialmente positiva.

L'esperienza assomma ormai 21 anni di servizio attivo nell'ambito del SSN con competenze che, se pur diverse e maturate in Regioni ed in Aziende differenti fra loro, sono caratterizzate da continuità nell'ambito del management delle strutture sanitarie, della gestione del personale e della verifica e valutazione dei risultati gestionali raggiunti.

Le strutture presso cui ha operato, ancorché articolazioni dello stesso SSN, presentano missioni fortemente differenziate, rivolte

- sia alla programmazione dei livelli di assistenza ed alla verifica dell'attuazione del Piano Sanitario (esperienza acquisita nell'incarico al Ministero della Salute)
- sia all'esercizio di garanzia dei livelli di assistenza, in qualità di committente e produttore di prestazioni (esperienza acquisita negli incarichi nelle ASL di Rieti e RmG)
- sia in qualità di azienda volta all'erogazione di prestazioni di alto impegno assistenziale e tecnologico (esperienza acquisita negli incarichi nelle Aziende Ospedaliere Policlinico di Modena e S. Andrea di Roma).

Inoltre entrambe le Aziende Ospedaliere presso cui ha operato si configurano come aziende su cui insiste il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, gravate quindi da livelli di complessità normativa, regolamentativa organizzativa e gestionale maggiori per la coesistenza di molteplici istanze di equivalente importanza da sviluppare in modo integrato ed armonico (assistenza, didattica e ricerca).

L'orientamento alle problematiche dell'edilizia sanitaria, ha trovato elementi di maturazione ed esperienza nella partecipazione ai lavori del Nucleo di Valutazione Regionale, ed espressione operativa nell'attività prestata presso l'Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, oggetto di pesanti ristrutturazioni nel triennio 2003/2005 con lo start-up delle attività sanitarie di alta specializzazione e di elevato impatto tecnologico.

La preparazione teorica è stata curata ed aggiornata sistematicamente ed approfonditamente.

Il raggiungimento di risultati positivi negli incarichi di maggior impegno dimostra conoscenza delle logiche del sistema, capacità operativa, predisposizione al governo delle situazioni ed alla gestione delle risorse, anche in contesti molto diversi.

12 luglio 2010

Dr.ssa Maria Paola Corradi

